

# TRIBUNALE DI FOGGIA

## Sezione Fallimenti

### Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 D.lgs. 14/2019

La sottoscritta sig.ra Pagano Anna Rita Gabriella, nata a Foggia il 12.05.1969 e residente nel comune di Foggia alla via San Francesco Antonio Fasani n. 3, (PGNNRT69E52D643L).

#### **PREMESSO CHE**

la sottoscritta si rivolgeva all'OCC dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Foggia in data 28.02.2023 per chiedere la nomina di un professionista facente funzioni di Gestore della Crisi per la sua personale posizione;

- a seguito del deposito della suddetta istanza, veniva nominata la Dott.ssa Daniela Scarpiello quale Professionista incaricato per svolgere le funzioni di Gestore della Crisi, disponendo altresì a carico dell'istante il versamento di euro 1.600,00 a titolo di anticipo spese;
- la dott.ssa Scarpiello in data 09.03.2023 comunicava l'accettazione dell'incarico e la sottoscritta versava il suddetto anticipo spese;
- nei mesi successivi vi sono stati più incontri di persona, contatti telefonici e via *email* con la professionista nominata al fine di valutare e proporre la migliore soluzione possibile, tenendo nella giusta considerazione le ragioni tutte sottese allo spirito del D.lgs. 14/2019 e ss.mm. nonché di quelle del ceto creditorio;
- la scrivente ha intenzione di avvalersi di una delle procedure di cui alla citata normativa, in particolare della ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- la ricorrente riveste la qualità di "consumatore" e, pertanto, non è soggetta ad alcuna delle procedure di cui al R.D. n. 267/42 né ad altre procedure concorsuali di alcun tipo;
- nei cinque anni precedenti alla odierna procedura la sottoscritta non ha fatto ricorso ai procedimenti di cui all'art. 69 del D.lgs. 14/2019 e che non sussiste alcuna delle cause di inammissibilità previste;
- da quanto *infra* esposto e dalla documentazione prodotta, appare escluso che la sottoscritta abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere ovvero che abbia determinato il sovra indebitamento con dolo o colpa grave.

Tutto ciò premesso e ritenuto si presenta la domanda nei termini appresso indicati:

### 1) *Situazione reddituale e familiare.*

La sottoscritta dal 31.12.2014 lavora come Operatrice Socio Sanitaria presso “Sanità Più - Società Cooperativa Sociale” con sede in Foggia (Fg) in Viale Degli Aviatori, 25 con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e stipendio base di circa € 1.200 al netto del pignoramento del quinto stipendio. Da marzo 2023 dallo stipendio tabellare maturato viene trattenuto 1/5 della parte pignorabile, ammontante a circa € 133,00 a seguito di azione esecutiva e successivo pignoramento c/o terzi promosso da HDI ITALIA S.P.A.

L'istante è divorziata e attualmente vive sola nell'immobile sito in Foggia alla Via S. F.sco Fasani n. 3

### 2) *Posizione debitoria.*

La sottoscritta versa in una situazione di sovraindebitamento, così come definita nel codice della crisi dell'impresa e dell'insolvenza con esposizione debitoria complessiva pari a complessivi € **95.482,45** e più precisamente:

- **FIDITALIA S.p.A.:** finanziamento prestito al consumo – contratto stipulato in data 22.11.2020 n. ██████████ per l'acquisto di un sofà per € 3.396,96 da restituire in 48 rate mensili di € 67,67. Il finanziamento è a tasso fisso T.A.N 0,01% – TAEG 2,52%. Da tale debitoria residua un importo pari a € 1.479,62;

- **FINDOMESTIC BANCA S.p.A.:** finanziamento prestito al consumo, contratto stipulato il 24.01.2021 n. ██████████ per acquisto materasso ortopedico pari ad € 781, da restituire in 36 rate mensili di € 22,99 a cui vanno aggiunte € 1,50 a titolo spese di incasso, con bollettino c/c postale. Il finanziamento è a tasso fisso TAEG 7,94%. Per detta debitoria si precisa che la sorte capitale all'atto della stipula è di € 827,86 oltre a spese di istruttoria capitalizzate per € 46,86. Da tale debitoria residua un importo pari a € 372,16;

- **FINDOMESTIC BANCA S.p.A.:** finanziamento prestito al consumo, contratto stipulato il 01.02.2022 (con proroga prima rata di 3 mesi) n. ██████████ per acquisto di piccole componenti arredo pari ad € 800 da restituire in 36 rate mensili di € 23,55, con bollettino c/c postale. Il finanziamento è a tasso fisso TAEG 7,84%. Si precisa che il totale dovuto ammonta ad € 908,24, comprensivo di spese di istruttoria e interessi. Il debito residuo ammonta ad € 609,40;

- **AGOS DUCATO S.p.A.:** finanziamento prestito personale – contratto stipulato il 7.10.2022 n. ██████████ per € 16.450,50; tale importo è stato utilizzato in parte per l'estinzione di un precedente finanziamento, mentre per soli € 5.000 è stato effettivamente erogato alla scrivente in data 11.10.2022, somme necessarie per il sostenimento di spese mediche chirurgiche resesi necessarie per sistemare i danni subiti da altro intervento chirurgico (per il quale si era proposta azione di

risarcimento danni non accolta dai Giudici aditi)

Il totale del debito, comprensivo di interessi e spese, ammonta ad euro 20.170,00 era da restituire in 48 rate mensili di € 417,00. Il finanziamento è a tasso fisso T.A.N 9,98% – TAEG 10,90%.

Il residuo dovuto ammonta ad € 16.222,27, di cui € 13.540,26 come sorte capitale;

- **CANDINO MELCHIORRE**: debitoria derivante da liquidazione di spese legali sentenza n.14805/2014 emessa dal Tribunale di Roma e spese legali sentenza di secondo grado n.7079/2019 emessa dalla Corte di Appello di Roma per € 13.546,47;

- **GARZIONE FEDERICO**: debitoria derivante da liquidazione di spese legali sentenza n.14805/2014 emessa dal Tribunale di Roma e spese legali sentenza di secondo grado n.7079/2019 emessa dalla Corte di Appello di Roma per € 13.546,47;

- **ROSSI SCIPIONE**: debitoria derivante da liquidazione di spese legali sentenza n.14805/2014 emessa dal Tribunale di Roma e spese legali sentenza di secondo grado n.7079/2019 emessa dalla Corte di Appello di Roma per € 13.546,47;

- **VASSALLO PATRIZIA**: debitoria derivante da liquidazione di spese legali sentenza di secondo grado n.7079/2019 emessa dalla Corte di Appello di Roma per € 9.066,65 di cui € 8.754,72 per sorte capitale. Per quel che riguarda invece la sentenza di primo grado, detta parte creditrice non risulta beneficiaria delle spese liquidate in quanto rimasta contumace;

- **HDI ITALIA SPA (EX AMISSIMA ASSICURAZIONI S.P.A.)**: debitoria derivante da liquidazione di spese legali sentenza n.14805/2014 emessa dal Tribunale di Roma e spese legali sentenza di secondo grado n.7079/2019 emessa dalla Corte di Appello di Roma per € 13.546,47;

- **UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A.**: debitoria derivante da liquidazione di spese legali sentenza di secondo grado n.7079/2019 emessa dalla Corte di Appello di Roma per € 8.754,72.

- **PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI FIGLI DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE**: debitoria derivante da liquidazione di spese legali sentenza n.14805/2014 emessa dal Tribunale di Roma per € 4.791,75.

Si precisa che il pagamento delle rate di finanziamento è stato sospeso alla data di presentazione della domanda all'OCC dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Foggia, al fine di non alterare la par conditio creditorum.

### 3) *Cause dell'indebitamento.*

La causa del sovraindebitamento scaturisce dagli esiti negativi di una causa promossa dalla odierna istante (parte attrice) per richiedere il risarcimento dei danni subiti a seguito della erronea esecuzione di due interventi di correzione chirurgica [REDACTED], previo accertamento della responsabilità professionale dello staff medico.

Il Tribunale di Roma, con sentenza n. 14805/14 del 9/6/2014 (cron. n. 7330/14 rep. 13605/14), depositata l'08/07/2014, rigettava il ricorso e le domande di parte attrice, condannandola al pagamento delle spese processuali per ciascuna parte processuale.

L'Avvocato Federico Mongiello, che ha assistito la scrivente nel giudizio di primo grado, ha ritenuto sussistenti validi motivi per impugnare la sentenza di primo grado, ed induceva la scrivente a conferire il relativo mandato; quindi procedeva alla notifica dell'appello alla citata sentenza del Tribunale di Roma, richiedendo altresì la sospensione del pagamento delle spese processuali, in favore delle parti convenute, non essendo definito il giudizio, ritenendo invero fondato l'appello e quindi, in riforma della sentenza di primo grado, accogliere la richiesta di risarcimento del danno, previo accertamento delle responsabilità professionali.

A seguito dello svolgimento del processo di secondo grado, la Corte di Appello di Roma, con sentenza n. 7079/2019 del 9/10/2019 pubblicata il 18/11/2019, rigettava l'appello proposto, confermando quanto statuito dai Giudici di prime cure; il Giudice di secondo grado, in ordine al nesso di casualità

[REDACTED]

Il Collegio di appello ha rilevato che l'appellante non ha censurato tale *ratio decidendi* e pertanto il motivo, oltre che infondato, è inammissibile (cfr. pag. 6 della citata sentenza n. 7079/2019).

Quindi, nonostante la perizia del CTU abbia riconosciuto che "[REDACTED]";

lo stesso non è stato riconosciuto dai Giudici di secondo grado, ai sensi dell'art. 112 cpc (rubricato corrispondenza tra il chiesto e il pronunciato) poiché non riportato espressamente nelle richieste dell'avvocato della scrivente nell'atto di appello.

L'evidenziato errore processuale del difensore della sottoscritta ha impedito al giudice del gravame di disporre la soccombenza ripartita e, a tacer d'altro, disporre la molto probabile compensazione delle spese processuali.

La sentenza di rigetto del ricorso di primo grado, confermata dai Giudici di secondo grado, ha comportato, quale parte soccombente, anche la condanna al pagamento delle spese processuali, per ciascuna delle parti costituite, ammontanti complessivamente ad oltre 72.000 euro.

Detta debitoria non si è ingenerata incautamente e con dolo, né tanto meno con l'intento di non

voler ottemperare alle condanne inflitte alla scrivente sovraindebitata, in quanto la buona fede e le ragioni di diritto che hanno condotto la stessa a proseguire nel 2° grado di giudizio vanno ad identificarsi principalmente in un errore tecnico del difensore.

Si precisa che la scrivente ha avuto conoscenza della negativa conclusione del giudizio di appello e della conseguente ulteriore condanna alla refusione delle spese processuali, solo a seguito della notifica in data 7/12/2022 del precetto da parte dell'avv. Carlo Pascotto (difensore di HDI Italia Spa, cessionaria del credito vantato dal dott. Federico Garzione, giusto atto di cessione del credito del 10/7/2020), unitamente alla copia conforme della sentenza n. 7079/2019 della Corte di appello di Roma, sez. III civile, n. 7079/2019 del 9/10/2019 pubblicata il 18/11/2019, rilasciata con formula esecutiva il 10/8/2022.

A tale debitoria si aggiungevano altri finanziamenti per il credito al consumo per circa euro 20.000. Divenendo la gestione della debitoria sempre più complicata, soprattutto per il pagamento delle spese processuali, la scrivente, in data 28/2/2023, presentava all'OCC dei commercialisti di Foggia, proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 del D.L. n. 14 del 12/1/2019 e succ. modific., integrato dal D.L. n. 83 del 17/6/2022.

#### 4) *Inventario dei beni immobili e dei beni mobili.*

##### Consistenza Immobiliare

- Abitazione sita in Rodi Garganico (Fg) alla Contrada Molfe n. 2-79 Piano T, Scala A, Interno 5, Cat. A/3, rendita catastale € 330,53, di cui l'istante è proprietaria per ¼;
- Appartamento sito in Foggia alla Via San Francesco Antonio Fasani n.3 Scala 3 Interno 69 Piano 1, Cat. A/3, rendita catastale € 721,75, di cui l'istante è proprietaria per ¼;
- Box pertinenziale sito in Foggia alla Via San Francesco Antonio Fasani n.3 Interno 59 Piano S1, Cat. C/6, rendita catastale € 94,82, di cui l'istante è proprietaria per ¼.

##### Consistenza Mobiliare

- Autovettura Suzuki Swift, targa ██████████ anno 2009;
- Conto corrente ██████████ il cui saldo al 31.03.2024 ammonta ad € 42,40.

Quanto agli altri beni mobili, la ricorrente è proprietaria di beni mobili di comune uso quotidiano di nessun valore economico, peraltro non pignorabili.

#### 5) *Atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni dal ricorrente.*

Non sono stati effettuati atti dispositivi negli ultimi 5 anni.

**6) *Situazione bancaria.***

In riferimento ai rapporti bancari, la ricorrente risulta titolare di un c/c presso BPER Banca.

**7) *Situazione abitativa.***

La sottoscritta risiede attualmente da sola in Foggia alla Via San Francesco Antonio Fasani n. 3; detto immobile (di cui risulta proprietaria di una quota del 25%) risulta interamente concesso ad uso abitazione dalle altre 3 sorelle (comproprietarie dell'immobile), dopo il decesso della propria madre avvenuto il 30.3.2023.

**8) *Spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare.***

Il nucleo familiare della sottoscritta è composto dalla sua sola persona, come indicato ai paragrafi 1 e 7 della presente relazione. Per il proprio sostentamento l'istante sostiene in media spese pari a circa € 550/mese, importo maggiorato del 10% per ulteriori spese varie ed eventuali e così, complessivamente, circa € 605/mese, oltre al conguaglio condominio e TARI.

**9) *Il patrimonio della debitrice.***

È costituito da una quota del 25% di n. 3 immobili, pervenuti a seguito di successione (come sopra specificato).

L'istante percepisce uno stipendio mensile, come già evidenziato, mentre la quota relativa alla 13<sup>a</sup> mensilità viene erogata mensilmente unitamente allo stipendio, come si evince dalle buste paga allegate.

**10) *L'incapacità di attendere alle obbligazioni assunte.***

Entrate:

Stipendio medio € 1.400/mese come risultante da modello CU/2024 anno d'imposta 2023.

Uscite:

Rate finanziamenti € 531 circa – Sostentamento € 605 – Pignoramento quinto dello stipendio € 133 circa.

Totale uscite mensili € 1.269.

Considerato che l'unica entrata è data dallo stipendio, pari a circa € 1.400/mese, e che le uscite

ammontano a circa € 1.269/mese, senza considerare la debitoria più significativa derivante dalle spese di giudizio, da pagare per intervenuta soccombenza nei due gradi di giudizio, appare evidente che la sottoscritta sia allo stato impossibilitata a far fronte al proprio sostentamento nonché alle obbligazioni assunte e/o comunque dovute, predisponendo apposita istanza per essere ammessa alla procedura de quo. Infatti, pur in presenza di un patrimonio immobiliare valutabile in € 33.990 (corrispondente alla percentuale di proprietà del 25% del totale degli immobili), lo stesso non è facilmente liquidabile (trattandosi di proprietà indivisa) e comunque non è sufficiente per ripianare tutti i debiti.

### ***11) Il resoconto sulla solvibilità del debitore.***

Nei precedenti cinque anni la scrivente non ha fatto ricorso a procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento e quindi non ha subito i provvedimenti di cui artt. 72 e 82 del D. Lgs.14/2019 e ss.mm.; la scrivente, come risulta dalla documentazione presentata, ha sempre pagato puntualmente ed integralmente i propri debiti (cfr. CAI, CRIF, centrale rischi – allegati), rientrando tra i soggetti solvibili ed affidabili.

Infatti, come già evidenziato, la maggior parte dei debiti derivano dalla soccombenza per una causa di risarcimento danni per responsabilità medica, che invece si è rilevata, per la scrivente, causa di danni economici non indifferenti.

## **PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI**

In considerazione dello squilibrio tra le obbligazioni assunte, le spese di giudizio addebitate quale parte soccombente nel giudizio attivato, e i beni prontamente liquidabili per farvi fronte, la scrivente si trova in una situazione di sovraindebitamento.

Per farvi fronte la sottoscritta ha deciso di ricorrere alla presente procedura, previo ricorso ad un organismo di composizione della crisi, ovvero l'OCC dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Foggia; detto organismo ha attribuito i conseguenti compiti e funzione alla dott.ssa Daniela Scarpiello, con l'ausilio della quale è stata predisposta la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, di seguito esposta, previa attestazione del suddetto organismo con particolare riferimento alla fattibilità e alla veridicità dei dati in essa contenuti.

La scrivente propone di mettere a disposizione dei creditori una somma di denaro così distinta:

- euro 13.000,00 derivanti dalla vendita della quota di proprietà dell'immobile sito nel comune di Rodi Garganico come da preliminare di compravendita redatto in data 28.06.2024 e registrato in data 15.07.2024. La somma di euro 4.000,00, a titolo di caparra, è stata già versata sul conto

corrente bancario n. [REDACTED] istituito per la procedura in oggetto presso la Unicredit, la restante somma di euro 9.000,00, a titolo di saldo, verrà versata nei dieci giorni precedenti la data di udienza di omologa della presente;

- restituzione somme in deposito per complessive euro 5.000,00;
- versamento di euro 500,00 a far data dal mese di giugno 2024 derivanti dalla quota disponibile dello stipendio mensile, somma in parte già accantonata sul conto corrente bancario n. [REDACTED] istituito per la procedura in oggetto presso la Unicredit;
- somme pignorate, ma non assegnate, sulle retribuzioni dal mese di marzo 2023 a giugno 2024, per complessive euro 2.448,84 dalla società HDI Italia s.p.a.,

in questo modo le risorse finanziarie ottenute consentirebbero di soddisfare i creditori nella seguente misura:

- pagamento 100% delle spese di procedura e di quelle in prededuzione;
- pagamento 30% dei debiti complessivi per finanziamenti per credito al consumo e prestito personale, mentre le somme risultanti dovute all’Agenzia delle Entrate – Riscossione, in relazione alla cartella di pagamento n. [REDACTED] per euro 112,18 devono invece essere sgravate in quanto la citata cartella di pagamento, ritualmente impugnata innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Foggia, è stata annullata con sentenza n. 136/1/22 emessa dalla CTP di Foggia in data 7.3.2022, passata in giudicato;
- pagamento del 50% della sorte capitale delle spese legali dovute per soccombenza sulla causa intentata per responsabilità medica, così come riepilogati nella seguente tabella:

<b>CREDITORE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>SORTE</b>	<b>PROPOSTA</b>
		<b>CAPITALE</b>	
FIDITALIA S.p.A.	€ 1.479,62	Non determinata	€ 443,89
FINDOMESTIC BANCA S.p.A.	€ 372,16	Non determinata	€ 111,65
FINDOMESTIC BANCA S.p.A.	€ 609,40	Non determinata	€ 182,82
AGOS DUCATO S.p.A.	€ 16.222,27	€ 13.540,26	€ 4.062,08
HDI ITALIA SPA (EX AMISSIMA ASSICURAZIONI S.P.A.) + CESSIONE GARZIONE (*)	€ 13.546,47	€ 9.284,00	€ 4.642,00
	€ 9.099,06	€ 6.000,00	€ 3.000,00
CANDINO MELCHIORRE	€ 13.546,47	€ 9.284,00	€ 4.642,00
ROSSI SCIPIONE	€ 13.546,47	€ 9.284,00	€ 4.642,00
VASSALLO PATRIZIA	€ 8.754,72	€ 6.000,00	€ 3.000,00
GARZIONE FEDERICO (*)	€ 4.791,75	€ 3.284,00	€ 1.642,00
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A.	€ 8.754,72	€ 6.000,00	€ 3.000,00
PROVINCIA ITALIANA DELLA CONG. DEI FIGLI	€ 4.791,75	€ 3.284,00	€ 1.642,00

DELL'IMM. CONC.			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 95.514,86</b>	<b>€ 52.420,00</b>	<b>€ 31.010,44</b>

Posto che la scrivente ha già versato un acconto sulle spese di procedura per € 1.600 su un totale di € 4.000 previsti nel preventivo redatto dall'OCC di Foggia, la differenza residua verrà pagata in prededuzione al 100% in unica rata il mese successivo all'omologa.

La restante somma disponibile alla data dell'omologa sarà erogata in misura proporzionale per ognuno dei creditori riportati nella tabella sopra riportata, il restante credito verrà soddisfatto in rate mensili di euro 500,00 a partire dal secondo mese successivo all'omologa del presente piano.

In questo modo la sottoscritta si troverebbe nella condizione di onorare il pagamento delle somme proposte nel piano nonché di provvedere ai propri bisogni essenziali.

Si rappresenta come la proposta ora indicata sia assolutamente preferibile a ogni altra opzione.

Il piano proposto appare infatti la migliore alternativa che permetta di tutelare tutte le classi di creditori nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

Ciò premesso in fatto e in diritto, la sottoscritta Pagano Anna Rita Gabriella, facendo proprie tutte le considerazioni e valutazioni espresse dal Professionista incaricato

### **CHIEDE**

che codesto Ill.mo Tribunale, verificata la presenza dei requisiti di legge, valutata la proposta sopra riportata, constatata l'assenza di atti in frode ai creditori, voglia - previa verifica dell'ammissibilità - omologare detta proposta di piano di ristrutturazione dei debiti.

Vorrà inoltre disporre che dall'apertura della presente procedura non possano essere iniziate o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore

Con osservanza.

Foggia, lì 19 agosto 2024

Pagano Anna Rita Gabriella

Si allegano:

1. Certificato anagrafico cumulativo – Ministero dell'Interno – del 30.5.2023;
2. Modello 730 redditi anni 2019-2020-2021-2022;
3. Contratto finanziamento Fidelity S.p.a. del 22.11.2020;
4. Contratto finanziamento Findomestic Banca S.p.a. del 24.01.2021;
5. Contratto finanziamento Findomestic Banca S.p.a. del 01.02.2022;

6. Contratto finanziamento Agos Ducato S.p.a. del 7.10.2022 (con evidenza somma erogata su c/c BPER – E/C al 31.12.2022;
7. Sentenza Tribunale di Roma n. 14805/14 dep. il 8.7.2014;
8. Sentenza Corte di Appello n. 7079/2019 dep. il 18.11.2019 (RG 6195/2014);
9. Atto di precetto a firma avv. Carlo Pascotto per conto HDI Italia del 6.12.2022;
10. Estratto debitorio AdE Riscossione e sentenza annullamento cartella n. 136/1/22 dep. il 7.3.2022 emessa dalla CTP Foggia;
11. Copia libretto auto targata [REDACTED] e visura PRA del 8.5.2024;
12. Estratto conto al 31.03.2024 Bper Banca;
13. Risultanze catastali/visure storiche della Sig.ra Pagano Anna Rita Gabriella;
14. Risultanze catastali [REDACTED] (madre defunta dell'istante) del 21.6.2023;
15. Buste paga periodo febbraio 2023 – giugno 2024;
16. Visura CAI (centrale di allarme interbancaria – Banca d'Italia) del 31.5.2023;
17. Visura CRIF del 20.6.2023;
18. Visura CTC (consorzio tutela del credito) del 5.6.2023;
19. Informazioni presenti nell'archivio della Centrale dei Rischi del 30.5.2023;
20. Visura non esistenza protesti del 5.6.2023;
21. Doc. Id. – carta identità n. [REDACTED] del 5.12.2017 di Pagano Anna Rita Gabriella;
22. Attestazione ISEE 2023 del 5.6.2023;
23. Utenza varie (luce, gas e TARI);
24. Atto di pignoramento crediti v/terzi del 20.2.2023 (notificato il 1.3.2023);
25. Ispezione ipotecaria del 14.5.2024;
26. Certificato carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica di Foggia il 13.5.2024;
27. Ricevuta presentazione dichiarazione di successione di [REDACTED] del 7.11.2023;
28. e/c Unicredit al 30.6.2024 e versamento di luglio 2024.